

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 E S.M.I. INDETTA DALL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 423 /2019 DEL 18 SETTEMBRE 2019, PUBBLICATO NELL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 19 SETTEMBRE 2019, PER LA CHIAMATA DELLA PROF.SSA ELISABETTA RIGHINI, CANDIDATA PROPOSTA DAL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA (DIGIUR) DELL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/B1 DIRITTO COMMERCIALE , SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/04 DIRITTO COMMERCIALE.

VERBALE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE (RIUNIONE TELEMATICA)


La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, nominata con D.R. N. 423/2019 del 18 settembre 2019, pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo in data 19 settembre 2019, composta dai seguenti professori:

Prof. Francesco VELLA Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Bologna, Dipartimento di Scienze Giuridiche, settore concorsuale 12/B1 – Diritto commerciale, settore scientifico disciplinare IUS/04 – Diritto commerciale;

Prof.ssa Marcella SARALE Professore Ordinario presso il Politecnico di Torino, Dipartimento di Ingegneria Gestionale e della Produzione, settore concorsuale 12/B1 – Diritto commerciale, settore scientifico disciplinare IUS/04 – Diritto commerciale;

Prof. Alberto Musso Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Bologna, Dipartimento di Scienze Giuridiche, settore concorsuale 12/B1 – Diritto commerciale, settore scientifico disciplinare IUS/04 – Diritto commerciale;

Si riunisce al completo il giorno 16/10 2019 per via telematica, come previsto dall'art. 6, comma 7, del regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di I° fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010.

Ciascun commissario, presa visione del bando nel quale è indicato il nominativo della candidata da sottoporre a valutazione, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D. Lgs. 1172/1948, con il candidato medesimo e con gli altri membri della Commissione. 

I Commissari al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art. 1 della Legge 190/2012 (Legge Anticorruzione) dichiarano, inoltre, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo I del libro secondo del Codice penale vigente (Allegato A).

I componenti della Commissione prendono atto che la candidata ha dichiarato di rinunciare al termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del Decreto Legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 1995, per la presentazione di istanza di riconsiliazione relativa alla commissione di valutazione nominata con D.R. n. 423/2019 del 18 settembre 2019, non intendendo presentare alcuna istanza di riconsiliazione.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Francesco Vella e del Segretario nella persona del Prof. Alberto Musso

La Commissione prende atto che la candidata ha dichiarato di voler rinunciare al termine di sette giorni, previsti dall'art. 6 Bando, quarto capoverso, affinché la candidata stessa possa prendere visione dei criteri adottati dalla commissione e pertanto è favorevole al fatto che la commissione possa svolgere tutti i lavori in un'unica seduta.

La Commissione predetermina i seguenti criteri di massima per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività di ricerca del candidato:

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione della qualificazione scientifica della candidata, nel rispetto del D.M. n. 344 del 4 agosto 2011 (come previsto dall'art. 10 – comma 5 – del regolamento d'Ateneo), la Commissione prenderà in considerazione l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi e centri di ricerca nazionali e internazionali, ovvero la partecipazione agli stessi;

La Commissione valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica della candidata, l'intensità e la continuità temporale della stessa.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche sarà svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di prima fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica,
- d) Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale della professoressa nel caso di partecipazione della medesima a lavori in collaborazione;
- e) Nell'effettuare la valutazione della candidata la Commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica della candidata avverrà mediante l'espressione di un motivato giudizio individuale da parte dei singoli commissari, al quale seguirà l'espressione di un giudizio collegiale da parte dell'intera Commissione. La stessa procederà successivamente a valutare, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, se la candidata è qualificata a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

La Commissione procede ad esaminare la documentazione che la candidata ha inviato all'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, ai fini della formulazione del giudizio, tenendo conto dei criteri stabiliti.

Sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica ogni commissario esprime per la candidata Elisabetta Righini il proprio giudizio.

La Commissione, dopo aver effettuato la comparazione dei giudizi dei singoli commissari, perviene alla formulazione del giudizio collegiale.

I giudizi individuali e il giudizio collegiale vengono allegati al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso (Allegato A).

Al termine la Commissione, dopo aver espresso i giudizi individuali e collegiali sulla Prof.ssa Elisabetta Righini all'unanimità dei componenti dichiara che la medesima è valutata idonea per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso il Dipartimento di Giurisprudenza (DIGIUR) dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, per il settore concorsuale 12/B1 Diritto commerciale, settore scientifico disciplinare IUS/04 Diritto commerciale.

Il presente verbale, redatto dal Presidente della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo, unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi documenti di identità dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso per via telematica, viene trasmesso tramite fax al n. 0722/305477 dal Presidente della Commissione al Responsabile del Procedimento, Dott. Gianluca Antonelli, per gli adempimenti di competenza.

La Commissione viene sciolta alle ore 11, 30

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante

16 Ottobre 2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Francesco Vella



Prof. Marcella Sarale

Prof. Alberto Musso


DICHIARAZIONE (per ogni singolo componente della commissione)

Il sottoscritto Prof. Francesco Vella, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Bologna, nato a Lucca il 5 febbraio 1958, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 423/2019 del 18 settembre 2019, dichiara – dopo aver preso visione del nominativo della candidata da sottoporre a valutazione – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto e la candidata medesima e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art. 5, comma 2, del d. Lgs. 1172/1948.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art. 1 della legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice Penale vigente.

In fede

Bologna, 16/10/2019

Firma


Allegato A

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 E S.M.I. INDETTA DALL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 423 /2019 DEL 18 SETTEMBRE 2019, PUBBLICATO NELL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 19 SETTEMBRE 2019, PER LA CHIAMATA DELLA PROF.SSA ELISABETTA RIGHINI, CANDIDATA PROPOSTA DAL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA (DIGIUR) DELL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/B1 DIRITTO COMMERCIALE , SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/04 DIRITTO COMMERCIALE.

DICHIARAZIONE (per ogni singolo componente della commissione)

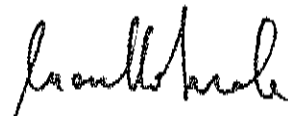
La sottoscritta Prof.ssa Marcella SARALE, Professore Ordinario presso il Politecnico di Torino, nata a Cuneo il 28 ottobre 1950, nominata a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 423/2019 del 18 settembre 2019, dichiara – dopo aver preso visione del nominativo della candidata da sottoporre a valutazione – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra la sottoscritta e la candidata medesima e tra la sottoscritta e gli altri membri della Commissione, così come previsto degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art. 5, comma 2, del d. Lgs. 1172/1948.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art. 1 della legge 190/2012 (Legge anticorruzione), la sottoscritta dichiara inoltre di non essere stata condannata, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice Penale vigente.

In fede

Valencia, 16 ottobre 2019

Firma



Allegato A

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 423 DEL 08/09/2018, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 13/09/2018, PER LA CHIAMATA DEL DOTT./PROF. E. F. G. M. I. N. I., CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI P.R.I.M.A. FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCURSALE 12/B1....., SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE DIRITTO COMMERCIALE

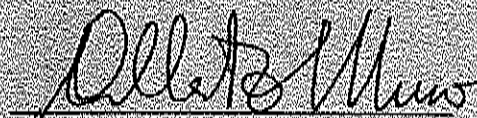
DICHIARAZIONE (per ogni singolo componente della commissione)

Il sottoscritto Prof. ALBERTO MUSSO, Professore Ordinario presso l'Università DI BOLOGNA, nato a BOLOGNA il 26/03/1962, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 423 del 2018 (indicare DR di nomina della Commissione), dichiara – dopo aver preso visione del nominativo del candidato da sottoporre a valutazione – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto ed il candidato medesimo e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 – comma 2 – del D.Lgs. 1172/1948.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Luogo e data BOLOGNA, 16/10/2019



Firma

Allegato A

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DELLA
CANDIDATA ELISABETTA RIGHINI

Profilo:



Giudizio del Prof. Francesco Vella

La candidata Prof. Elisabetta Righini, in servizio dal 1993 come ricercatore di Diritto commerciale e dal 1 novembre 2005 quale Professore Associato di IUS/04 Diritto commerciale presso l'Ateneo Urbinate, ha svolto ininterrottamente dal 1997 un'intensa ed assidua attività didattica: inizialmente, fino al 1999, presso l'Università degli Studi di Bologna, e dal 2000 presso l'Università degli Studi di Urbino, come docente all'interno di corsi di laurea triennale e magistrale delle Scuole di Giurisprudenza e di Economia. Ha prestato inoltre per diversi anni attività di docenza in corsi di Master organizzati dall'Università di Urbino. E' stata membro del Collegio dei docenti di due dottorati di ricerca (uno presso l'Università di Bologna e l'altro presso l'Università di Urbino), svolgendo anche attività di supervisione nella stesura della tesi di dottorato di due dottorandi. Ha prestato altresì attività didattica e di insegnamento in numerosi corsi di formazione per gli adulti (corsi IFTS, corso di preparazione all'esame di abilitazione per la professione di dottore commercialista, corsi di formazione professionale per i docenti delle scuole superiori, avvocati, e in ambito bancario e finanziario)

Ha inoltre svolto e svolge intensa attività amministrativa e gestionale presso l'Università di Urbino in qualità prima membro della Giunta del DIGIUR e di Presidente della Commissione Paritetica Docenti – Studenti sempre del Dipartimento di Giurisprudenza e ora come Docente Responsabile del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG1) della Scuola di Giurisprudenza, e all'interno di varie commissioni di Ateneo, come la Commissione Brevetti, la Commissione Spin off, e la Commissione Terza Missione.

Ha diretto e ha partecipato a diversi gruppi di ricerca nazionali e internazionali, alcuni dei quali di carattere interdisciplinare, e dal maggio 2019 è Direttore del Centro di ricerca dipartimentale del Dipartimento di Giurisprudenza di Urbino denominato "Yunus Social Business Centre – Urbino", affiliato alla rete internazionale degli Yunus Centres, facenti capo al Premio Nobel Prof. Muhammad Yunus. E' inoltre responsabile scientifico del progetto multidisciplinare "Impresa e Cultura. La cultura come motore di sviluppo economico e sociale" del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Urbino. In queste vesti ha organizzato e partecipato ad incontri di studio e convegni di rilevanza nazionale e internazionale.

La sua attività di ricerca è costante nel tempo e continua anche nel periodo successivo al conseguimento dell'abilitazione a professore di prima fascia, ottenuta il 4 dicembre 2013, e dimostra coerenza di interessi, capacità e maturità di analisi scientifica. Tale attività si è incentrata su temi attinenti la disciplina dei mercati finanziari, con una particolare attenzione al settore del mercato mobiliare, soprattutto attraverso la stesura

di tre lavori monografici. Nel primo di essi, del 1993, partendo dall'analisi della nozione, all'epoca vigente, di valore mobiliare, si è soffermata sul tema della trasparenza dell'informazione quale elemento centrale della disciplina del settore. Questo tema è stato sostanzialmente ripreso nella terza monografia del 2012 su Behavioural law and economics, dove, in un'ottica interdisciplinare, la teoria della trasparenza informativa viene rielaborata alla luce delle indicazioni critiche provenienti dalla psicologia economica circa le capacità percettive e decisionali degli individui, che si presentano assai diverse dal modello teorico del decisore razionale. Nella seconda monografia del 2006 le tematiche relative alla disciplina dei mercati finanziari e del mercato mobiliare vengono analizzate attraverso il ruolo svolto dai fondi pensione chiusi e loro gestione, affidata a soggetti privati, dove il carattere eminentemente tecnico e professionale dell'attività gestoria da parte degli intermediari abilitati, si pone al servizio della finalità previdenziale dell'istituto, che non ne inficia la natura essenzialmente privatistica.

La produzione minore, gran parte delle quale in prestigiose riviste e collane, come Giurisprudenza Commerciale e Banca, borsa, titoli di credito (riviste delle quali partecipa al Comitato di redazione), il Trattato Rescigno – UTET, l'Enciclopedia del diritto, il Digesto delle Discipline privatistiche (UTET), la collana Breviaria Juris - Cedam, si incentra sempre sui temi della disciplina del mercato mobiliare delle offerte pubbliche di vendita, sottoscrizione e di acquisto, dei fondi pensione, mentre altri lavori riguardano l'ulteriore filone di ricerca del rapporto fra impresa e cultura. Negli ultimi anni, la produzione scientifica si è caratterizzata e in parte diversificata per le collaborazioni all'attività di ricerca del Dipartimento di afferenza, attraverso contributi minori che toccano temi come l'attività delle società fiduciarie, l'evoluzione e il ruolo dei mercati nell'attuale contesto economico e sociale, le problematiche concorrenziali legate allo sfruttamento del lavoro e al caporalato e la particolare funzione di contrasto del fenomeno di pratiche di responsabilità sociale d'impresa.

Dall'esame complessivo dei titoli, dell'attività didattica, di ricerca e dalle pubblicazioni risulta che il profilo della candidata è conforme a quanto richiesto dal bando.

Giudizio della Prof. ssa Marcella Sarale



La candidata Prof. Elisabetta Righini, ha conseguito nel 2013 l'abilitazione scientifica nazionale a professore di prima fascia per il settore scientifico disciplinare IUS/04. La candidata vanta un lungo e intenso curriculum scientifico e un'esperienza didattica ricca e diversificata, in insegnamenti di Diritto commerciale, Diritto del commercio e dei mercati finanziari, Diritto commerciale e dei contratti internazionali, Diritto industriale, tutti afferenti al settore disciplinare oggetto della presente selezione. Ha prestato servizio presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Urbino, dal novembre 1993 sino al novembre 2005 in qualità di ricercatore di Diritto commerciale e, dopo aver conseguito nel 2001 l'idoneità a professore di seconda fascia, in un concorso bandito dell'Università di Torino, è stata chiamata dalla Facoltà di Economia dell'Università di Urbino, afferendo successivamente al Dipartimento di Giurisprudenza della stessa Università. Durante questo periodo, oltre agli insegnamenti sopra citati nei corsi di Laurea Magistrali in Giurisprudenza e triennali in Economia e Management della scuola di Economia, ha svolto attività di docenza presso Master Universitari di primo livello, Scuole per la formazione professionale e Corsi di preparazione all'esame di Dottore

commercialista ed è membro dei collegi docenti di corsi di Dottorato dell'Università di Bologna, ciclo XXIII-XXV "Diritto delle società e dei mercati finanziari" e ciclo XXVI e seguenti "Istituzioni e mercati. Diritti e tutele"; è membro del collegio docenti del Dottorato di ricerca in "Economia, Società, Diritto" con sede nell'Università di Urbino (XXX ciclo e seguenti).

È stata componente della Commissione giudicatrice dell'esame di Stato per l'abilitazione alla professione di Dottore commercialista ed esperto contabile, presso l'Università di Urbino (2010 e 2012) e della Commissione giudicatrice per l'esame di Avvocato presso la Corte di Appello di Ancona.

Ha partecipato attivamente alle attività gestionali e istituzionali dell'Ateneo urbinato, quale componente del gruppo di lavoro per la redazione del Codice etico, della Commissione paritetica Docenti Studenti di Giurisprudenza, della Commissione Brevetti, della Commissione Spin off, della Commissione Terza Missione dell'Ateneo di Urbino, dal 2019 è Referente del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza dell'Università di Urbino. Ha organizzato e partecipato direttamente a numerose iniziative congressuali e incontri di studio, sui temi della Riforma delle procedure fallimentari e della crisi di impresa, dei Rapporti tra impresa e arte come espressioni di sistemi linguistico-culturali, della Fiducia e società fiduciarie, della Sicurezza sul lavoro e gruppi societari, della Razionalità e irrazionalità dei mercati: il ruolo dell'economia comportamentale tra educazione e regolamentazione, paternalismo e antipaternalismo. È inserita in progetti di ricerca, italiani e internazionali, anche in collaborazione con enti e istituzioni private, in tema di Bilanci sociali e di sostenibilità, Impresa e Cultura. Cultura come motore per lo sviluppo economico, il cui progetto è stato presentato dalla candidata nel corso di un convegno internazionale tenutosi nel 2018 a Bangalore, organizzato dallo Yunus Social Business Center. È ora Direttrice del Centro di ricerca dipartimentale denominato "Yunus Social Business Centre - Urbino", affiliato alla rete internazionale degli Yunus Centres, facenti capo al Prof. Muhammad Yunus.

La produzione scientifica della candidata è ampia e articolata e rivela la molteplicità di interessi che la prof. Righini ha coltivato anche al di là dei confini istituzionali delle materie che rappresentano il fulcro dei suoi studi. Sia le monografie che i lavori minori sono accurati, puntuali e capaci di cogliere le intersezioni tra il mondo del diritto, l'economia, l'etica e la responsabilità civile e sociale dei protagonisti e sempre coerenti con il settore disciplinare oggetto della valutazione. Le tre monografie dedicate a diversi aspetti dei mercati finanziari sono condotte con una crescente maturità e consapevolezza della rilevanza e della centralità dell'informazione e della trasparenza delle stesse, in un percorso che partendo dalle prime elaborazioni della nozione di valore mobiliare si snoda, nell'ultima monografia del 2012, nell'analisi degli aspetti legati alla psicologia degli investitori e alla razionalità/irrazionalità dei processi decisionali. La seconda monografia sui Fondi pensione rappresenta uno dei primi studi organici sul tema della previdenza integrativa, suggerendo soluzioni interpretative non prive di originalità. La produzione minore si segnala per la continuità dell'attività di ricerca, la varietà dei temi e degli interessi trattati, la completezza della documentazione, confermando le qualità della candidata. La collocazione editoriale delle pubblicazioni è nella grande maggioranza dei casi di prestigio e di rilievo anche internazionale.

Alla luce dell'esame dei titoli, dell'impegno nell'attività didattica, gestionale e organizzativa di gruppi di ricerca, dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni emerge un profilo della candidata pienamente conforme a quanto richiesto dal bando.

Giudizio del Prof. Alberto Musso

La candidata Prof. Elisabetta Righini, mostra un denso curriculum scientifico e didattico in Diritto industriale, Diritto commerciale, Diritto commerciale e dei contratti internazionali, Diritto del commercio e dei mercati finanziari, afferenti al SSD IUS-04.

Oltre agli insegnamenti suddetti, risulta avere svolto attività di docenza presso Master Universitari di primo livello, Scuole di formazione professionale e Corsi di preparazione all'esame di Dottore commercialista; è stata altresì membro dei collegi docenti di corsi di Dottorato dell'Università di Bologna, ciclo XXIII-XXV "Diritto delle società e dei mercati finanziari" e ciclo XXVI e seguenti "Istituzioni e mercati. Diritti e tutele"; è tuttora membro del collegio docenti del Dottorato di ricerca in "Economia, Società, Diritto" con sede nell'Università di Urbino (XXX ciclo e seguenti)

Ha prestato servizio presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Urbino come ricercatore di Diritto commerciale e professoressa di seconda fascia presso la stessa Facoltà di Economia, afferendo successivamente al Dipartimento di Giurisprudenza della medesima Università. Ha conseguito nel 2013 l'abilitazione scientifica nazionale a professore di prima fascia per il settore scientifico disciplinare IUS/04. Dal 2019 è Referente del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza dell'Università di Urbino. Risulta altresì Direttrice del Centro di Ricerca Dipartimentale "Yunus Social Business Centre" di Urbino.

Ha partecipato ad attività istituzionali, quale componente del gruppo di lavoro per la redazione del Codice etico, della Commissione paritetica Docenti Studenti di Giurisprudenza, della Commissione Spin off, della Commissione Brevetti, della Commissione Terza Missione dell'Ateneo di Urbino.

Ha partecipato (anche quale organizzatrice) a numerose iniziative congressuali ed incontri di studio sulla riforma della crisi di impresa, sui rapporti tra impresa e arte, sulla sicurezza sul lavoro nei gruppi societari, su fiducia e razionalità (o irrazionalità) dei mercati, accentuando in particolare il ruolo dell'economia comportamentale nel diritto commerciale e degli intermediari finanziari.

La produzione scientifica della candidata si rivela ampia e articolata. Tanto le monografie, quanto i lavori minori sono puntuali e accurati nel cogliere le intersezioni tra il diritto, l'economia e l'etica, con particolare riferimento alla responsabilità civile e sociale dell'impresa e degli stakeholders. Le tre monografie dedicate a diversi aspetti dei mercati finanziari sono condotte con una crescente maturità analitica e metodologica dalla nozione di valore mobiliare alla disciplina degli investitori e alla loro razionalità o meno dei processi decisionali. Anche la monografia intermedia sui fondi-pensione appare originale nei risultati e nella strutturazione giuridica di un tema così particolare. La produzione minore manifesta infine continuità dell'attività di ricerca, varietà dei temi e degli interessi, metodologia accurata e completezza di analisi dottrinale e giurisprudenziale, con una collocazione delle pubblicazioni per ampia parte in fascia editoriale alta e/o internazionale.

Alla luce dell'esame dei titoli, dell'impegno nell'attività didattica, organizzativa o di ricerca, e delle pubblicazioni, si riscontra la piena conformità della candidata ai criteri del bando di cui alla presente procedura valutativa.

Giudizio generale della Commissione.

La candidata Elisabetta Righini si è laureata con lode in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Bologna, conseguendo poi il titolo di dottore di Ricerca in Diritto commerciale presso l'Università Bocconi di Milano nel 1991. Ha svolto un periodo di studi all'estero presso l'University College di Londra quale vincitrice di una borsa di studio della Fondazione Mario Gasbarri di Milano, e dal 1993 presta servizio presso l'Università degli Studi di Urbino, prima in qualità di ricercatore di Diritto commerciale presso la Facoltà di Economia e

dal 2005 come Professore Associato di Diritto commerciale, posizione attualmente afferente al Dipartimento di Giurisprudenza (DIGIUR) dell'Ateneo Urbinate.

Dal 1997 ha svolto ininterrottamente attività didattica, prestando con assiduità i relativi servizi agli studenti: iniziando dal 1997 al 1999 presso l'Università degli Studi di Bologna, e continuando dal 2000 presso l'Università degli Studi di Urbino, come docente all'interno di corsi di laurea triennale e magistrale delle Scuole di Economia e di Giurisprudenza. Ha prestato attività di docenza in corsi di Master organizzati dall'Università di Urbino. È stata membro del Collegio dei docenti di due dottorati di presso l'Università di Bologna e presso l'Università di Urbino, svolgendo attività di supervisore di dottorandi. Ha prestato attività di insegnamento in numerosi corsi di formazione post-laurea.

È stata ed è attualmente impegnata nell'attività amministrativa e gestionale presso l'Università di Urbino in qualità prima membro della Giunta del DIGIUR e di Presidente della Commissione Paritetica Docenti – Studenti sempre del Dipartimento di Giurisprudenza e ora come Docente Responsabile del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG1) della Scuola di Giurisprudenza, e all'interno di varie commissioni di Ateneo.

Ha diretto e ha partecipato a diversi gruppi di ricerca nazionali e internazionali, alcuni dei quali di carattere interdisciplinare, e dal maggio 2019 è Direttore del Centro di ricerca dipartimentale del Dipartimento di Giurisprudenza di Urbino denominato "Yunus Social Business Centre – Urbino", affiliato alla rete internazionale degli Yunus Centres, facenti capo al Premio Nobel Prof. Muhammad Yunus ed è responsabile scientifico del progetto multidisciplinare "Impresa e Cultura. La cultura come motore di sviluppo economico e sociale" del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Urbino. In queste vesti ha organizzato e partecipato ad incontri di studio e convegni di rilevanza nazionale e internazionale.

La sua attività di ricerca è costante nel tempo e continua anche nel periodo successivo al conseguimento dell'abilitazione a professore di prima fascia, ottenuta il 4 dicembre 2013, e dimostra coerenza di interessi, capacità e maturità di analisi scientifica e autonomia di giudizio. Per quanto riguarda la produzione scientifica, la candidata presenta 37 pubblicazioni di cui tre di carattere monografico, realizzate nell'intero arco della sua complessiva attività di ricerca, che si evidenzia per continuità, coerenza e maturità.

La produzione scientifica della candidata è congruente con il settore scientifico disciplinare del "Diritto Commerciale", e si incentra soprattutto in maniera costante e coerente sui temi inerenti alla disciplina del mercato mobiliare. Tale produzione ha trovato adeguata diffusione all'interno della comunità scientifica, come risulta dalla circostanza che le relative pubblicazioni hanno trovato collocazione presso case editrici, collane editoriali e riviste tra le più importanti dell'editoria giuridica nazionale e si è svolta in maniera continua e costante per tutta la carriera della candidata fino ad oggi. In considerazione dei numerosi spunti di innovatività e di originalità delle pubblicazioni monografiche, della continuità della produzione scientifica minore, anche dopo il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale, e dell'omogeneità degli interessi alla base dei tre lavori monografici, legati alle tematiche del settore dei mercati finanziari e del mercato mobiliare, si perviene ad un giudizio più che positivo circa l'adeguata maturità scientifica ai fini della procedura di valutazione comparativa di cui al bando.

La valutazione del merito scientifico, unitamente alla considerazione della lunga, costante e intensa attività didattica svolta dalla candidata e all'attività gestionale dalla stessa prestata all'interno del Dipartimento e dell'Ateneo, la rendono idonea alla copertura del posto oggetto del bando.

Dall'esame complessivo dei titoli, dell'attività didattica, di ricerca e dalle pubblicazioni la Commissione ritiene pertanto all'unanimità il profilo della candidata conforme sotto tutti i profili ai requisiti richiesti dal bando.



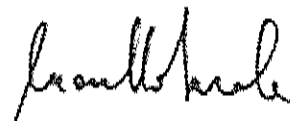
**PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I.,
INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 423/2019 DEL 18 SETTEMBRE
2019, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEO IN DATA 19 SETTEMBRE 2019, PER LA CHIAMATA
DELLA PROF. ssa ELISABETTA RIGHINI, CANDIDATA PROPOSTA DAL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
(DIGIUR) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE
UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE
CONCORSUALE 12B/1, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/04 – DIRITTO COMMERCIALE**

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il sottoscritto Prof. Marcella SARALE Ordinario presso il Dipartimento di Ingegneria Gestionale e della Produzione del Politecnico di Torino nata a Cuneo il 28 ottobre 1950, nominata a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 423/2019 del 18 settembre 2019, dichiara con la presente di aver partecipato in data 16 ottobre 2016, alle ore 10,30, per via telematica, alla riunione della predetta Commissione, nella quale sono stati definiti i criteri di massima per la valutazione del candidato e si è poi proceduto, di seguito, con la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato stesso e di approvare il verbale a firma del Prof. Francesco Vella, Presidente designato della Commissione di valutazione, che sarà trasmesso al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti.

In fede,

Valencia (ES), 16 ottobre 2019



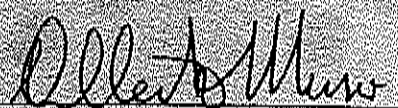
PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 423 DEL 18/09/2019, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 15/09/2019 PER LA CHIAMATA DEL DOTT./PROF. E. RIGHINI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSALE 12/B1, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE DIRITTO COMMERCIALE

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il sottoscritto Prof. ALBERTO MUSSO Ordinario presso il Dipartimento di SCIENZE GIURIDICHE dell'Università degli Studi DI BOLOGNA nato a BOLOGNA il 26/09/1962 nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 423 del 18/09/2019, dichiara con la presente di aver partecipato in data 16/10/2019 alle ore 10,30, per via telematica, alla riunione della predetta Commissione, nella quale sono stati definiti i criteri di massima per la valutazione del candidato e si è poi proceduto, di seguito, con la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato stesso e di approvare il verbale a firma del Prof. F. VELLA, Presidente designato della Commissione di valutazione, che sarà trasmesso al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti.

In fede,

Luogo e data BOLOGNA, 16/10/2019



Firma